



ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DEI LIVELLI I-III DELL'INEA RELATIVO AL FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO

ANNO 2011

VISTO il "Contratto collettivo integrativo (CCI) del personale dei livelli I-III dell'Inea relativo al fondo per il trattamento accessorio – anno 2010", sottoscritto in data 5 ottobre 2010 dalla delegazione di parte pubblica dell'Inea nelle persone del Direttore Generale, Prof. Alberto Manelli e della Dott.ssa Silvia Incoronato, in qualità di delegato del Presidente, Ing. Lino Carlo Rava e dalle delegazioni rappresentative delle OO.SS. di categoria, FIR CISL, nella persona del Sig. Alessandro Castellana e UILPA-UR, nella persona del delegato Sig. Gabriele Vizzani e, a tavoli separati, da FLC CGIL, nella persona della delegata Dr.ssa Serena Tarangioli;

VISTO l'art. 8 del CCNL del 21/2/2002 (II biennio) il quale stabilisce che ai ricercatori e tecnologi, a decorrere dall'1/01/2001 è corrisposta, quale ulteriore risorsa finalizzata alla valorizzazione della specifica professionalità, una indennità mensile (indennità di valorizzazione professionale) per 13 mensilità nelle misure indicate dalla Tabella N (livello I – euro 119,30; livello II – euro 99,16; livello III – euro 85,22);

PRESO ATTO che il CCDI relativo al fondo 2006 ha stabilito di utilizzare le risorse messe a disposizione dagli articoli 15 (I biennio) e 9 (II biennio) del CCNL del 7/04/2006 (per un importo di euro 14.022,95) per integrare gli importi dell'indennità di valorizzazione professionale, con criteri di proporzionalità;

VISTO l'art. 15 del CCNL del 13/5/2009 (I biennio) che incrementa a decorrere dall'1/12/2007 l'indennità di valorizzazione professionale secondo gli importi mensili indicati nella tabella G (livello I – euro 24,55; livello II – euro 20,40; livello III – euro 17,54);

PRESO ATTO che, considerati gli aumenti predetti ed il numero degli aventi diritto (56), la spesa complessiva per l'indennità di valorizzazione professionale per l'anno 2011 è pari ad euro 107.016,78;

VISTO l'art. 9 del CCNL del 21/2/2002 (II biennio) che conferma, nei limiti e con le modalità previste dal CCNL del 5/3/1998, i seguenti istituti del trattamento economico accessorio:

- a) indennità per oneri specifici connessi all'esercizio dell'attività di ricercatore e tecnologi prevista dall'art. 8 del CCNL del 5/03/1998;

Lin

Re
50
AP

- b) indennità di direzione di struttura di particolare rilievo, di cui all'art. 9 del CCNL del 5/03/1998 (II biennio);
- c) indennità di responsabilità professionale di cui all'art. 10 del CCNL del 5/03/1998 (II biennio);
- d) indennità derivanti da specifiche disposizioni normative vigenti;

PRESO ATTO che, ai sensi del secondo comma dell'art. 9 del CCNL del 21/02/2002 (II biennio), gli istituti del trattamento accessorio di cui al primo comma, possono essere incrementati dei seguenti importi:

- a) dalle somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997;
- b) dalle economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale nei limiti indicati dalla normativa di riferimento;
- c) dai risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina di cui all'art. 2, comma 3 del D.lgs. n. 165/2001;
- d) dalle risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazione o di risultato di personale;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 73 della legge n. 133/2008 i risparmi derivanti dal part-time nei limiti posti dall'art. 1, co. 57 e seg. della legge n. 662/1996 e successive modifiche ed integrazioni, non possono più essere utilizzati per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa;

PRESO ATTO che secondo quanto stabilito dall'Accordo per l'attribuzione dell'indennità per oneri specifici connessi all'attività di ricercatore e tecnologo per l'anno 1999" siglato il 7 luglio 1999, l'indennità in parola è erogata a tutti i ricercatori e tecnologi dell'ente, per tredici mensilità, in egual misura e viene calcolata sulla base del numero dei ricercatori e tecnologi in servizio nel 1997, anno di istituzione dell'indennità (n. 33 aventi diritto);

PRESO ATTO che l'importo individuale annuo dell'indennità in parola, calcolato secondo i criteri di cui al capoverso precedente, ossia dividendo l'importo del fondo dell'anno precedente a quello di riferimento (fondo 2010 – euro 33.220,64 al netto della decurtazione del 10% prevista dal comma 5 dell'art. 67 della legge n. 133/2008) per 33 (numero aventi diritto 1997) è pari a euro 1.006,69, per una spesa annua complessiva di circa euro 56.374,42;

PRESO ATTO che le strutture tecniche e scientifiche particolarmente rilevanti di cui alla lett. b) dell'art. 9 del CCNL del 21/2/2002 (II biennio), sono individuate dall'art. 8 del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'ente, nei Servizi degli uffici dirigenziali;

PRESO ATTO che per il finanziamento della predetta indennità di direzione di struttura di particolare rilievo, il CCNL sottoscritto in data 21/02/2002 destina lo 0,5% del monte salari 1995, pari ad euro 3.451, 19;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del DL 78/2010, a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

CONSIDERATO che le risorse complessive destinate a finanziare il trattamento accessorio dei livelli I-III sono calcolate sulla base degli importi unitari delle diverse voci costituenti il trattamento accessorio stesso per il numero del personale in servizio e che, pertanto, non è necessario operare alcuna riduzione dell'ammontare complessivo delle risorse in parola;

CONSIDERATO che dal 1° gennaio 2011, ai sensi dell'art. 65 del d.lgs. n. 150/09, tutti i contratti integrativi non adeguati a quanto previsto dalle disposizioni del Titolo III del suindicato D.lgs. n. 150/09 in materia di merito e premi hanno cessato la loro efficacia e non sono più applicabili;

VISTO l'art. 74, comma 4 del D.lgs. n. 150/09 il quale stabilisce che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono determinati i limiti e le modalità di applicazione delle disposizioni dei Titoli II e III del sopra richiamato D.lgs. n. 150/09 ai tecnologi e ai ricercatori degli enti di ricerca;

VISTA la circolare n. 7 del 13/5/2010 con la quale il Dipartimento di Funzione Pubblica ribadisce, tra l'altro, che i principi di selettività e merito si applicano a tutti i CCI sottoscritti successivamente alla data di entrata in vigore del D.lgs. n. 150/09, indipendentemente dall'anno di riferimento finanziario del fondo di amministrazione regolato;

CONSIDERATO che, tuttavia, attraverso l'Intesa del 4 febbraio 2011, le parti, nell'ambito dell'Intesa per l'applicazione dell'accordo quadro sulla riforma degli assetti contrattuali del 22 gennaio 2009 relativa ai comparti contrattuali del settore pubblico" siglata in data 30 aprile 2009 hanno convenuto, tra l'altro, sulla necessità di evitare la diminuzione delle retribuzioni complessive, comprensive della parte accessoria, conseguite dai lavoratori nel corso del 2010 che si determinerebbe per effetto dall'applicazione degli strumenti di differenziazione retributiva previsti dall'art. 19 del d.lgs. n. 150/09;

TENUTO CONTO che per applicare l'art. 19 del D.lgs. 150/09 potranno essere utilizzate esclusivamente le risorse aggiuntive derivanti dall'applicazione del co. 17 dell'art. 61 del DL 112/08 (cd. dividendo dell'efficienza) sino alla stipulazione dei nuovi contratti collettivi nazionali di lavoro;

VISTA la lettera circolare n 1/2010 a cura del Dipartimento di Funzione Pubblica sull'argomento;

CONSIDERATO che la predetta lettera circolare conferma l'obbligo per la contrattazione integrativa di rispettare, in virtù dei principi di merito, premialità e selettività, il divieto di erogazione indifferenziata della retribuzione accessoria, sulla base dei principi dello stesso d.lgs. n. 150/09, delle altre disposizioni normative vigenti in materia e della giurisprudenza contabile;

CONSIDERATO che, per il personale a tempo determinato, così come prescritto dall'art. 20 del CCNL del 21/02/2002 ed al fine di equiparare il trattamento economico con le corrispondenti professionalità di personale assunto a tempo indeterminato, la somma necessaria verrà tratta dai relativi capitoli di Bilancio Inea;

VISTA la delibera del Presidente n. 4 del 29/03/2011, con la quale si è provveduto a costituire, ai sensi dell'art.34 del CCNL sottoscritto il 7/04/07, la delegazione di parte pubblica, in sede decentrata, nelle persone del Prof. Alberto Manelli, Direttore Generale dell'ente e, su delega del Presidente, dalla Dr.ssa Silvia Incoronato;

han

RE
SD
A

VISTA l'ipotesi di CCI del personale dei livelli I-III dell'Inea relativo al fondo per il trattamento accessorio per l'anno 2011 siglato il 19 giugno 2012 dalla delegazione di parte pubblica e da FIR-CISL, FLC CGIL e UILPA-RUA e, a tavoli separati, nella medesima data dalla USI RdB Ricerca;

VISTO il verbale n. 25 del 13 dicembre 2012 con il quale il Collegio dei Revisori dell'ente ha proceduto ad effettuare, ai sensi dell'art.29, co.3 del CCNL del 7/4/06 e della circolare n. 7/2010 del Dipartimento di Funzione Pubblica, il controllo della compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e della legittimità del predetto CCI, dando parere positivo.

Il giorno 28 dicembre 2012 la delegazione di parte pubblica dell'ente composta dal Direttore Generale, Alberto Manelli e da Silvia Incoronato, in qualità di delegato del Presidente, Tiziano Zigiotto, e le delegazioni rappresentative delle OO.SS. di categoria, da FIR-CISL, FLC CGIL e UILPA-RUA e, a tavoli separati, nella medesima data dalla USI RdB Ricerca;

CONVENGONO

- che l'importo totale dell'indennità di cui all'art. 8 del CCNL del 21/02/2002 (II biennio economico) (*indennità di valorizzazione professionale*) è pari, per l'anno 2011, a euro **107.016,78**;

Importi mensili IVP

Livello I	Livello II	Livello III
€ 177,16	€ 147,24	€ 126,55

- che l'indennità di cui al primo comma, lett. a) dell'art. 9 del CCNL del 21/2/2002 (*indennità per oneri specifici*) sia conferita a tutti ricercatori e tecnologi in eguale misura (per un importo individuale annuo di euro 1.006,69), per una spesa annua complessiva di circa euro **56.374,42**;
- che ai Responsabili di Servizio degli Uffici dirigenziali dell'ente sia conferita, in egual misura, l'indennità di strutture di particolare rilievo di cui alla lettera b) dell'art. 9 del CCNL del 21/02/2002 (II biennio), per un importo annuo complessivo di euro **3.451,19**.

DIPENDENTI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO

Nel 2011 la somma per l'equiparazione del trattamento economico del personale con contratto a tempo determinato con quello delle corrispondenti professionalità del personale con contratto a tempo indeterminato sarà tratta dai relativi capitoli di bilancio dell'ente. L'importo per tale personale è determinato, proporzionalmente nella stessa misura del personale a tempo indeterminato. Per l'utilizzazione della somma di cui sopra saranno seguiti gli stessi criteri, procedure e tempi concordati per l'erogazione del trattamento accessorio destinato al personale a tempo indeterminato.

hmg

SO
A

Roma, 28 dicembre 2012

INEA

Il Direttore Generale

.....

Il delegato del Presidente

Ennio Innocenti

I SINDACATI PRESENTI

FIR - CISL

Antonio Palmieri

UIL PA - RUA

Samia Ostico

FLC - CGIL

Giuseppe Meloni

Roma, 28 dicembre 2012

INEA

Il Direttore Generale

.....

Il delegato del Presidente

Ennio Innocenti

I SINDACATI PRESENTI

USI RdB Ricerca

Pierluigi

ANPRI

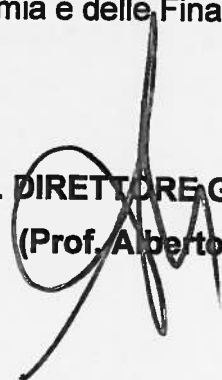
.....

Al Collegio dei Revisori dei Conti
dell'INEA

Si trasmettono, ai fini della prescritta certificazione, la Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria relative al CCI del trattamento accessorio del personale INEA dei livelli I-III per l'anno 2011, previste dall'art.40, comma 3-sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dall'art. 54, co,1 del d.lgs. n. 150/09.

Si evidenzia che le suddette relazioni sono state redatte secondo gli schemi di relazione contenute dalla Circolare del Ministero dell'economia e delle Finanze n. 25 del 19/07/2012.

Roma, 11 dicembre 2012


IL DIRETTORE GENERALE
(Prof. Alberto Manelli)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Riguardante l'ipotesi di accordo relativa al trattamento economico accessorio del personale appartenente ai livelli I-III - Anno 2011

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relativa agli adempimenti di legge

Data di sottoscrizione		19 giugno 2012
Periodo temporale di vigenza		anno 2011
Composizione della delegazione trattante		Delegazioni di parte pubblica dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria composta dal Direttore Generale, prof. Alberto Manelli e dalla dott.ssa Silvia Incoronato, in qualità di delegata del Presidente, Sig. Tiziano Zigiotta; delegazioni rappresentative delle OO.SS. di categoria, FIR CISL, nella persona del Sig. Alessandro Castellana, UILPA-UR, nella persona della Sig.ra Sonia Ostrica, FLC CGIL nella persona della Dr.ssa Carla Abitabile e, a tavoli seprata USI Rdb nella persona del Sig. Pierluigi Cesarini
Soggetti destinatari		Personale dei livelli I-III
Materie trattate dal contratto		Trattamento economico accessorio del personale dei livelli I-III dell'INEA: <i>Indennità per oneri specifici</i> connessi all'esercizio dell'attività di ricercatore e tecnologo prevista dall'art. 8 del CCNL del 5/03/1998; <i>Indennità di direzione strutture di particolare rilievo</i> di cui all'art. 9 del CCNL del 5/3/1998 (II biennio); <i>Indennità di valorizzazione professionale</i> di cui all'art. 8 del CCNL del 21/02/2002 (II biennio);
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Inervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla relazione illustrativa	E' stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Nella riunione del 28/06/2011 del CdA è stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs 150/2009
		Con delibera del CdA n. 1 del 22/02/2012è stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009
		E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009. L'assolvimento di tale obbligo è stato attestato dall'OIV dell'INEA in data 30/04/2012
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV dell' INEA in data 7/09/2012 ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del d.lgs. 150/2009

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Riguardante l'ipotesi di accordo relativa al trattamento accessorio del personale appartenente ai livelli I-III - Anno 2011

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto

Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo	Indennità per oneri specifici connessi all'esercizio dell'attività di ricercatore e tecnologo in base all'art. 9 del CCNL del 21/2/2002 (II biennio) che conferma, nei limiti e con le modalità previste dal CCNL del 5/3/98 art. 8 del CCNL sottoscritto in data 5/3/1998, tale istituto del trattamento accessorio: 1. A decorrere dal 1° gennaio 1997 ai ricercatori e tecnologi spetta una indennità, corrisposta per tredici mensilità, per oneri specifici connessi all'esercizio dell'attività di ricercatore e tecnologo finanziata: a) con lo 0,5% del monte salari dei ricercatori e tecnologi relativo all'anno 1995, secondo quanto stabilito all'art. 7; b) con lo 0,55% del medesimo monte salari relativo all'anno 1995. 2. I criteri per l'attribuzione dell'indennità di cui al comma 1 sono stabiliti in contrattazione decentrata.
	Indennità di direzione strutture di particolare rilievo di cui all'art. 9 del CCNL del 5/3/1998 (II biennio) 1. A decorrere dal 1° gennaio 1997 è istituita in ciascun Ente una indennità di direzione di strutture a livello nazionale finanziata dallo 0,5% del monte salari relativo ai ricercatori e tecnologi dell'anno 1995, secondo quanto stabilito all'art. 7. 2. Detta indennità è attribuita dagli Enti ai ricercatori e tecnologi cui è affidata la direzione di strutture tecniche e scientifiche, particolarmente rilevanti, previste negli ordinamenti di servizio delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione. 3. La misura dell'indennità non può essere superiore a L. 40.000.000 annui lordi. 4. L'indennità di cui al presente articolo cessa di essere corrisposta alla cessazione della responsabilità di cui al comma 2, e comunque può cumularsi con altre indennità previste dal presente contratto o con altre previste da altre disposizioni normative o contrattuali in vigore.
	Indennità di valorizzazione professionale di cui all'art. 8 del CCNL del 21/2/2002 1. Gli Enti destinano, a decorrere dal 1.1.2001, un importo pari al 2,78 % della massa salariale 1999 riferita ai ricercatori e tecnologi (v. atto di indirizzo del 24 aprile 2001) quali ulteriori risorse finalizzate alla valorizzazione della specifica professionalità dei ricercatori e tecnologi. 2. Con la decorrenza stabilita al comma 1 ed a valere sulle corrispondenti risorse finanziarie è corrisposta una indennità professionale mensile nelle misure indicate nella allegata tabella N, corrisposta per tredici mensilità. 3. Le risorse di cui all'art. 64 del CCNL del I biennio economico, eventualmente non interamente utilizzate sono destinate dagli enti per incrementare l'indennità di cui al presente articolo con criteri di proporzionalità.
Modalità di utilizzo delle risorse	Indennità per oneri specifici connessi all'esercizio dell'attività di ricercatore e tecnologo In base a quanto stabilito dall'Accordo per l'attribuzione per l'anno 1999 siglato il 7/7/1999, l'indennità in parola è erogata a tutti i ricercatori e tecnologi dell'ente, per tredici mensilità, in egual misura e viene calcolata sulla base del numero dei ricercatori e tecnologi in servizio nel 1997, anno di istituzione dell'Indennità per oneri specifici connessi all'esercizio dell'attività di ricercatore e tecnologo (n. 33 aventi diritto)
	Indennità di direzione strutture di particolare rilievo Il CCNL sottoscritto in data 21/02/2002 destina lo 0,5% del monte salari del 1995 al finanziamento della predetta indennità. L'importo annuo complessivo viene conferito ai Responsabili di Servizio. Le strutture tecniche e scientifiche particolarmente rilevanti di cui alla lett. b dell'art. 9 del CCNL del 21/2/2002, sono individuate dall'art. 8 del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'ente, nei Servizi degli uffici dirigenziali.
	Indennità di valorizzazione professionale è erogata per livello in base a quanto stabilito dalla tabella N del CCNL del 21/2/2002 II biennio economico

Coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009	Dal 1° gennaio 2011, ai sensi dell'art. 65 del d.lgs. N. 150/09, tutti i contratti integrativi non adeguati a quanto previsto dalle disposizioni del Titolo III del suindicato d.lgs in materia di merito e premi, cessano la loro efficacia e non sono più applicabili; tuttavia, attraverso l'Intesa del 4 febbraio 2011, le parti, nell'ambito dell'<i>Intesa per l'applicazione dell'accordo quadro sulla riforma degli assetti contrattuali del 22 gennaio 2009 relativa ai comparti contrattuali del settore pubblico</i> siglata in data 30/04/2009, hanno convenuto sulla necessità di evitare la diminuzione delle retribuzioni complessive conseguite dai lavoratori nel corso del 2010 che si determinerebbe per effetto dell'applicazione degli strumenti di differenziazione retributiva previsti dall'art. 19 del d.lgs. n. 150/09 e visto l'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 il quale stabilisce che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare l'importo dell'anno 2010. Inoltre in virtù della suddetta intesa è stato stabilito che per applicare l'art. 19 del D.lgs. 150/09 potranno essere utilizzate esclusivamente le risorse aggiuntive derivanti dall'applicazione del co. 17 dell'art. 61 del DL 112/08 (cd. dividendo dell'efficienza) sino alla stipulazione dei nuovi contratti collettivi nazionali di lavoro. (non presenti in ente). Tuttavia la suddetta circolare conferma l'obbligo per la contrattazione integrativa di rispettare, in virtù dei principi di merito, premialità e selettività, il divieto di erogazione indifferenziata della retribuzione accessoria, sulla base dei principi dello stesso d.lgs. n. 150/09, delle altre disposizioni normative vigenti in materia e della giurisprudenza contabile. Nel rispetto di quanto detto l'ipotesi ha previsto, in ossequio ai principi generali stabiliti dal D.lgs. n. 150/09 una ripartizione del fondo tesa ad attuare l'erogazione delle risorse secondo i principi di merito e di selettività. A tale proposito si veda la Relazione del Dirigente dell'UPB2, allegata alla Relazione sulla performance 2011, dove si evincono i risultati raggiunti da tutte le strutture tecnico scientifiche a cui sono adibiti i ricercatori e i tecnologi dell'Inea. Inoltre, a tal proposito si evidenzia che, nell'ottica di realizzare un sistema meritocratico e selettivo, è stato attuato, tra gli altri istituti che concorrono a formare il trattamento accessorio dei livelli I-III, anche l'Istituto dell'Indennità di direzione struttura di particolare rilievo, che è riconosciuta ai Responsabili dei Servizi Tecnici e della Ricerca in ragione del raggiungimento degli obiettivi loro conferiti dal Dirigente del relativo ufficio dirigenziale.
Selettività delle progressioni economiche	In ottemperanza agli artt. 23 e 24 del d.lgs. n. 150/09 ed alla nota circolare del Dipartimento della funzione pubblica n. 11786, del 22 febbraio 2011, le progressioni di livello all'interno dei profili di ricercatore e tecnologo, di cui all'articolo 15, commi 5 e 6, del CCNL relativo al quadriennio normativo 2002-2005 e al biennio economico 2002-2003 sono da considerare passaggi tra le aree ed in quanto tali non gravano sulle risorse della contrattazione integrativa. Le progressioni in argomento, pertanto, non possano che essere attribuite tramite concorso pubblico ed essere finanziate a valere sulle risorse assunzionali, nel rispetto dei vincoli di cui all'articolo 66, comma 14, del d.l. 112/2008, previa adozione di provvedimento autorizzatorio prima dell'inquadramento. Resta inteso che il finanziamento attraverso quota parte delle risorse assunzionali è da ritenere temporaneo, nelle more del rinnovo dei contratti collettivi che potranno prevedere l'appostamento di apposite risorse per la predetta finalità.
Illustrazione dei risultati attesi	Si veda la Relazione del Dirigente dell'UPB2, allegata alla Relazione sulla performance 2011, dove si evincono i risultati raggiunti da tutte le strutture tecnico scientifiche a cui sono adibiti i ricercatori e i tecnologi dell'Inea. La suddetta Relazione è pubblicata nella sezione trasparenza valutazione e merito del sito istituzionale

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - Costituzione del trattamento accessorio per la contrattazione integrativa
Macrocategoria: Ricercatori e Tecnologi

Descrizione	Importi	Descrizione	Importi
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità <i>Destinazioni contrattate specificamente dal CI di riferimento</i>	
Art. 9 CCNL 21/2/2002- Indennità di direzione di strutture di particolare rilievo 1. Restano confermati nei limiti e con le modalità previste nel CCNL del 5/3/98 i seguenti Istituti del trattamento economico accessorio: a) indennità per oneri specifici connessi all'esercizio dell'attività di ricercatore e tecnologo; b) Indennità di direzione di struttura di particolare rilievo ; c) indennità di responsabilità professionale; d) Indennità derivanti da specifiche disposizioni normative vigenti. art.8 CCNL 5/3/98 II biennio 1. A decorrere dal 1° gennaio 1997 è istituita in ciascun Ente una Indennità di direzione di strutture a livello nazionale finanziata dallo 0,5 del monte salari relativo ai ricercatori e tecnologi dell'anno 1995, secondo quanto stabilito all'art. 6. Monte salari 1995 euro 690.237,93 0,50 del monte salari euro 3.451,18	3.451,18	Art. 9 CCNL 21/2/2002- Indennità di direzione di strutture di particolare rilievo 2. Detta Indennità è attribuita dagli Enti ai ricercatori e tecnologi cui è affidata la direzione di strutture tecniche e scientifiche, particolarmente rilevanti, previste negli ordinamenti di servizio delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione.	3.451,18

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del trattamento accessorio per la contrattazione integrativa
Macrocategoria: Ricercatori e Tecnologi

Descrizione	Importi	Descrizione	Importi
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità <i>Destinazioni NON contrattate specificamente dal CI di riferimento</i>	
Art. 8 CCNL 21/2/2002- Indennità di valorizzazione professionale 1. Gli Enti destinano, ad decorrere dall'1.1.2001, un importo pari al 2,78% della massa salariale 1999 riferita ai ricercatori e tecnologi (v. atto di indirizzo del 24 aprile 2001) quali ulteriori risorse finalizzate alla valorizzazione della specifica professionalità dei ricercatori e tecnologi. 2. Con la decorrenza stabilita al comma 1 ed a valere sulle corrispondenti risorse finanziarie è corrisposta una indennità professionale mensile nelle misure indicate nella allegata tabella N, corrisposta per tredici mensilità. 3. Le risorse di cui all'art. 64 del CCNL del I biennio economico, eventualmente non interamente utilizzate sono		L'ipotesi di accordo, considerate le risorse messe a disposizione dalle precitate disposizioni contrattuali e considerati gli inquadramenti contrattuali degli aventi diritto, determina l'importo del trattamento accessorio per l'anno 2011 in euro 107.016,78, così costituito:	
Tabella N dall'1.1.01		I livello	Euro 177,16 n. dipendenti 12 tot. 27.636,96
I livello	Euro 119,00	II livello	Euro 147,24 n. dipendenti 26 tot. 49.767,12
II livello	Euro 99,00	III livello	Euro 126,55 n. dipendenti 18 tot. 29.612,70
III livello	Euro 85,00		
Incrementi art. 15 I biennio e art. 9 CCNL 7/4/2006 II biennio		totale generale euro 107.016,78	
Risorse pari a Euro 14.022,95			
Ulteriore Incremento - art. 15 CCNL 13/5/2009			
Tabella N dall'1.1.01			
I livello	Euro 24,55		
II livello	Euro 20,40		
III livello	Euro 17,54		
Importo pro-capite			
I livello	Euro 177,16		
II livello	Euro 147,24		
III livello	Euro 126,55		
L'ipotesi di accordo, considerate le risorse messe a disposizione dalle precitate disposizioni contrattuali e considerati gli inquadramenti contrattuali degli aventi diritto (56), determina l'importo del trattamento accessorio per l'anno 2011 in euro 107.016,78.	107.016,78		107.016,78

Modulo III - Schema generale riassuntivo del trattamento accessorio per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente trattamento accessorio certificato l'anno precedente

<i>Macrocategoria: Ricercatori e Tecnologi</i>	2010	2011
Indennità di valorizzazione professionale	107.016,78	107.016,78
Indennità per oneri specifici connessi all'attività di ricercatori e tecnologi	56.374,42	56.374,42
Indennità di direzione strutture di particolare rilievo	3.451,18	3.451,18
TOTALE	166.842,38	166.842,38

Non sono intervenute variazioni.

Ai sensi dell'art. 73 della legge n. 133/2008 i risparmi derivanti da part-time nei limiti posti dall'art.1, co.57 e seg. della legge n. 662/1996 e successive modificazioni ed integrazioni, non possono più essere utilizzati per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa. Pertanto dall'anno 2009 le risorse derivanti dalla fuizione del part.time non hanno dato luogo ad economie

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Macrocategoria: Ricercatori e Tecnologi

Capitolo: 514.1 Classificazione: 01.01.001.0002 - Trattamento accessorio livelli I - III

Compatibilità economico- finanziaria

2011

Gestione economico-finanziaria		verifica a consuntivo
Previsione Definitiva	175.000,00	impegni
		liquidazione
		mandati
		Disponibilità
		14.319,45

L'importo delle indennità che concorrono a formare il trattamento accessorio del personale appartenente ai livelli I-III per l'anno 2011, pari a euro 166.842,39, hanno trovato copertura finanziaria nel capitolo 1.1.1.2. 514.1, il cui stanziamento era pari ad euro 175.000,00. La somma impegnata e spesa a titolo di trattamento accessorio è stata pari ad euro 160.680,65 in virtù delle economie realizzate per congedi a vario titolo e part time. La somma di € 14.319,45 risultante in disponibilità non costituisce un risparmio ma è solo la differenza tra la previsione iniziale e quanto effettivamente spettante in funzione del numero degli aventi diritto.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Macrocategoria: Ricercatori e Tecnologi

Il trattamento economico del personale a tempo determinato è equiparato, ai sensi dell'art. 20 del CCNL del 21/02/2002, alle corrispondenti professionalità del personale assunto a tempo indeterminato. L'importo del trattamento accessorio per tale personale è determinato, proporzionalmente nella stessa misura, del personale a tempo indeterminato. Per l'utilizzazione delle somme spettanti vengono seguiti gli stessi criteri, procedure e tempi stabiliti per l'erogazione del trattamento accessorio destinato al personale a tempo indeterminato.

Capitolo: 570 .1 Classificazione: 01.01.001.0002 - Trattamento accessorio livelli I - III personale con contratto a tempo determinato

Compatibilità economico- finanziaria

2011

Gestione economico-finanziaria		verifica a consuntivo
Previsione Definitiva	208.000,00	impegni
		liquidazione
		mandati
		Disponibilità
		10.263,56

L'importo delle indennità che concorrono a formare il trattamento accessorio del personale appartenente ai livelli I-III assunto con contratto a tempo determinato per l'anno 2011, pari a euro 197.736,44, hanno trovato copertura finanziaria nel capitolo 1.1.1.2. 570.1, il cui stanziamento era pari ad euro 208.000,00. La somma impegnata e spesa a titolo di trattamento accessorio è stata pari ad euro 197.736,65 in virtù delle economie realizzate per congedi a vario titolo e part time. La somma di € 10.263,56 risultante in disponibilità non costituisce un risparmio ma è solo la differenza tra la previsione iniziale e quanto effettivamente spettante in funzione del numero degli aventi diritto.

Capitolo: 514.1 Classificazione: 01.01.001.0002 - Trattamento accessorio livelli I - III

Previsione Es. Prec. 175.000,00 Consuntivo Ultimo Es. Chiuso 0,00 Consuntivo Due Es. Prec. 0,00

Residui		Competenza	
Residui Presunti	<u>0,00</u>	Previsione Iniziale	<u>175.000,00</u>
Residui Iniziali	<u>0,00</u>	Variazione +	<u>96.261,15</u>
		Variazione -	<u>96.261,15</u>
		Previsione Definitiva	<u>175.000,00</u>
		Precauzione Impegni	<u>0,00</u>
Impegni su Residui	<u>0,00</u>		
Liquidazioni su Residui	<u>0,00</u>		
Mandati su Residui	<u>0,00</u>		
Disponibilità (Iniziale-Impegni)	<u>0,00</u>		
Residui (Impegni-Mandati)	<u>0,00</u>		

Impegni	<u>160.680,55</u>
Liquidazioni	<u>160.680,55</u>
Mandati	<u>160.680,55</u>
Disponibilità (Definitiva-Impegni-Precauz.-Impegni-Boll.Econ.)	<u>14.319,45</u>
Residui (Impegni-Mandati)	<u>0,00</u>

Cassa	
Previsione di Cassa Presunta	<u>175.000,00</u>
Previsione Iniziale di Cassa	<u>175.000,00</u>
Previsione Definitiva di Cassa	<u>175.000,00</u>
Variazione (+) Cassa	<u>96.261,15</u>
Variazione (-) Cassa	<u>96.261,15</u>
Disponibilità Cassa (Definitiva-Mand.Comp.-Mand.Res.)	<u>14.319,45</u>

Capitolo: 570.1 Classificazione: 01.01.001.0002 - Trattamento accessorio livelli I - III personale con contratto a tempo determinato

Previsione Es. Prec. 208.000,00 Consuntivo Ultimo Es. Chiuso 0,00 Consuntivo Due Es. Prec. 0,00

Capitolo: 514 .1 Classificazione: 01.01.001.0002 - Trattamento accessorio livelli I - III

Previsione Es. Prec. 175.000,00 Consuntivo Ultimo Es. Chiuso 0,00 Consuntivo Due Es. Prec. 0,00

Residui

Residui Presunti 0,00
Residui Iniziali 0,00

Impegni su Residui 0,00

Liquidazioni su Residui 0,00

Mandati su Residui 0,00

Disponibilità
(Iniziale-Impegni)
Residui
(Impegni-Mandati) 0,00

Competenza

Previsione Iniziale 175.000,00

Variazione + 96.261,15

Variazione - 96.261,15

Previsione Definitiva 175.000,00

Prenotazione Impegni 0,00

Var. provvisoria +	0,00
Var. provvisoria -	0,00
Prev. definitiva con provvisoria	175.000,00

Impegni 160.680,55

Liquidazioni 160.680,55

Mandati 160.680,55

Disponibilità
(Definitiva-Impegni-Prenotaz.Impegni-Boll.Econ.)
Residui
(Impegni-Mandati) 0,00

Cassa

Previsione di Cassa Presunta 175.000,00 Variazione (+) Cassa 96.261,15

Previsione Iniziale di Cassa 175.000,00 Variazione (-) Cassa 96.261,15

Previsione Definitiva di Cassa 175.000,00 **Disponibilità Cassa**
(Definitiva-Mand.Comp.-Mand.Res.) 14.319,45

Capitolo: 570 .1 Classificazione: 01.01.001.0002 - Trattamento accessorio livelli I - III personale con contratto a tempo determinato

Previsione Es. Prec. 208.000,00 Consuntivo Ultimo Es. Chiuso 0,00 Consuntivo Due Es. Prec. 0,00

Residui

Residui Presunti	0,00
Residui Iniziali	0,00
Impegni su Residui	0,00
Liquidazioni su Residui	0,00
Mandati su Residui	0,00
Disponibilità (Iniziale-Impegni)	0,00
Residui (Impegni-Mandati)	0,00

Competenza

Previsione Iniziale	208.000,00
Variazione +	35.666,80
Variazione -	35.666,80
Previsione Definitiva	208.000,00
Prenotazione Impegni	0,00
Var. provvisorie +	0,00
Var. provvisorie -	0,00
Prev. definitiva con provvisorie	208.000,00
Impegni	197.736,44
Liquidazioni	197.736,44
Mandati	197.736,44
Disponibilità (Definitiva-Impegni-Prenotaz.Impegni-Boll.Econ.)	10.263,56
Residui (Impegni-Mandati)	0,00

Cassa

Previsione di Cassa Presunta	208.000,00
Variazione (+) Cassa	35.666,80
Previsione Iniziale di Cassa	208.000,00
Variazione (-) Cassa	35.666,80
Previsione Definitiva di Cassa	208.000,00
Disponibilità Cassa (Definitiva-Mand.Comp.-Mand.Res.)	10.263,56

Reset

Torna

VERBALE N. 25

L'anno 2012, il giorno 13 del mese di dicembre, presso la sede dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria in Roma, si è tenuta alle ore 13,30, previa regolare convocazione, la riunione del Collegio dei revisori dei conti, nominato con decreto MiPAAF n. 29124 del 17 dicembre 2010, ai sensi del disposto dell'art. 10 del D.lgs. n. 454/1999.

Il Collegio risulta così composto:

- dr.ssa Alessandra d'Onofrio – Presidente
- prof. Gaetano Troina – Membro effettivo
- dr. Antonio Menetto – Membro effettivo.

L'INRA ha raggiunto l'ipotesi di accordo relativa alla determinazione ed alla ripartizione del fondo per il trattamento accessorio per l'anno 2011 per i livelli I-III.

Gli istituti che concorrono a formare il trattamento accessorio dei livelli I-III, secondo quanto previsto dal CCNL del 21/02/02, sono i seguenti:

- Indennità di valorizzazione professionale: le risorse del fondo per finanziare tale indennità derivano dagli importi previsti dalla Tabella N dell'art. 8 del CCNL del 21.02.02 (II biennio economico), dalle risorse messe a disposizione dall'art. 15 (I biennio) e dall'art. 9 (II biennio) del CCNL del 7/04/2006 (pari ad euro 14.022,95) e dagli incrementi previsti dalla Tabella G dell'art. 15 del CCNL del 13/5/2009 (I biennio).
L'ipotesi di accordo, considerate le risorse messe a disposizione dalle precitate disposizioni contrattuali e considerati gli inquadramenti contrattuali degli aventi diritto, determina l'importo del relativo fondo per l'anno 2011 in euro 107.016,78.
- Indennità per oneri specifici connessi all'esercizio dell'attività di ricercatore e tecnologo (indennità per oneri specifici), prevista dall'art. 8 del CCNL del 5.03.1998 (II biennio economico). Le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale verificatesi nel 2010 non sono state utilizzate per incrementare l'indennità per oneri specifici, (secondo quanto in precedenza previsto dal secondo comma, lett. b) dell'art. 9 del CCNL del 21/02/02 - II biennio economico), in ottemperanza dell'art. 73 della legge n. 133/2008. Ai fini della determinazione dell'importo di tale indennità occorre tenere conto di quanto stabilito dall'“Accordo per l'attribuzione dell'indennità per oneri specifici connessi all'attività di ricercatore e tecnologo per l'anno 1999”, siglato il 7 luglio 1999, che fissa i criteri di calcolo. Considerato l'importo del fondo 2010, pari a euro 33.220,64, l'importo individuale annuo dell'indennità in parola risulta essere pari a euro 1.006,69 (fondo 2010 diviso 33) per una spesa annua complessiva di euro 56.374,42.
- Indennità di direzione struttura di particolare rilievo, di cui alla lett. b) dell'art. 9 del CCNL del 5.03.98 (II biennio economico); l'ipotesi di accordo prevede che sia conferita, in eguale misura ai responsabili di Servizio degli Uffici dirigenziali dell'ente, per una spesa totale annua di euro 3.451,19.

L'importo delle indennità che concorrono a formare il trattamento accessorio del personale appartenente ai livelli I-III per l'anno 2011, ammontano complessivamente a euro 166.842,39 ed hanno trovato copertura finanziaria nel capitolo 1.1.1.2.514.1 del bilancio 2011, recante uno stanziamento di euro 175.000,00; il medesimo accordo definisce, altresì, l'importo per la corresponsione del trattamento accessorio al personale a tempo determinato, pari ad euro 197.736,44, che ha trovato copertura finanziaria 1.1.1.2 570.1, il cui stanziamento ammonta ad euro 208.000,00.






Quanto sopra deriva formalmente dai seguenti atti che sono esaminati dal Collegio:

1. Determinazione del Direttore Generale n. 585 dell'11/12/2012 avente ad oggetto la "Determinazione del trattamento accessorio del personale appartenente ai livelli I-III per gli anni 2011, 2012 e 2013";
2. Relazione illustrativa e Relazione tecnica finanziaria redatte secondo gli schemi di relazione contenute nella Circolare del MEF n. 12 del 19/07/2012 relativamente all'anno 2011 e per l'anno 2012 relativamente alla sola quantificazione dell'ammontare delle indennità che costituiscono il trattamento accessorio del personale dei livelli I-III.

Con riferimento all'utilizzo del fondo per l'anno 2011, l'accordo prevede, in ossequio ai principi generali stabiliti dal D.lgs. n. 150/09, una ripartizione del fondo tesa ad attuare l'erogazione delle risorse secondo i principi di merito e di selettività.

Per effetto della specificità delle indennità costituenti il trattamento accessorio oggetto del presente esame, il Collegio dà atto che gli emolumenti sono erogati al personale avente titolo con la liquidazione dello stipendio mensile.

A tale proposito, dalla Relazione del Dirigente dell'UPB2, allegata alla Relazione sulla performance 2011 approvata nella riunione del Consiglio d'Amministrazione del 26/06/2012, si evincono i risultati raggiunti da tutte le strutture tecnico scientifiche cui sono adibiti i ricercatori e i tecnologi dell'Inea. Nella stessa direzione sembra andare anche l'istituto dell' *Indennità di direzione struttura di particolare rilievo*, riconosciuta ai Responsabili dei Servizi Tecnici e della Ricerca, in ragione del raggiungimento degli obiettivi loro conferiti dal Dirigente del relativo ufficio dirigenziale.

L'ipotesi di accordo è compatibile con i vincoli derivanti dalle norme di legge e dal CCNL e rispetta la ripartizione tra le materie sottoposte alla legge, all'autonoma determinazione dei dirigenti e alla contrattazione collettiva, in quanto la materia relativa al trattamento economico accessorio è sottoposta a contrattazione.

L'ipotesi di accordo, in applicazione dell'art. 40, comma 3 *sexies*, del d.lgs. n. 165/01, così come modificato dall'art. 54, co.1 del d.lgs. n. 150/09, è accompagnata dalla relazione illustrativa e dalla relazione tecnico - finanziaria, redatte secondo gli schemi previsti dalla Circolare MEF - RGS n. 25/2012.

Il Collegio dà atto che per gli anni 2012 e 2013 i documenti esaminati sono relativi alla sola quantificazione del trattamento accessorio del personale dei livelli I-III e che saranno successivamente portati alle OO.SS. per la prevista contrattazione.

Il Collegio certifica che il contenuto delle due relazioni sono rispettose delle norme in vigore e coerenti con i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione economico-finanziaria annualmente adottati (per gli anni 2011 e 2012) dall'amministrazione.

Il Collegio infine rammenta inoltre che, ai fini della trasparenza, gli atti e i documenti esaminati devono essere pubblicati sul sito dell'ente.

La riunione termina alle ore 14,00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Dr.ssa Alessandra d'Onofrio

Prof. Gaetano Troina

Dr. Antonio Menetto